

1. Relazione del Direttore reggente 1

2. Bilancio consuntivo 15

3. Bilancio preventivo 25

4. Rendiconto dell'attività istituzionale 35

5. Rendiconto dell'attività di ricerca 45

6. Rendiconto dell'attività di servizio 55

7. Rendiconto dell'attività di gestione 65

8. Rendiconto dell'attività di promozione 75

9. Rendiconto dell'attività di cooperazione 85

10. Rendiconto dell'attività di informazione 95

11. Rendiconto dell'attività di documentazione 105

12. Rendiconto dell'attività di conservazione e restauro 115

13. Rendiconto dell'attività di tutela del patrimonio 125

14. Rendiconto dell'attività di valorizzazione 135

15. Rendiconto dell'attività di gestione del personale 145

16. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse umane 155

17. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse economiche 165

18. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse materiali 175

19. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse strumentali 185

20. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse informatiche 195

21. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse culturali 205

22. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse scientifiche 215

23. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse artistiche 225

24. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse letterarie 235

25. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse musicali 245

26. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse teatrali 255

27. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse cinematografiche 265

28. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse televisive 275

29. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse radiofoniche 285

30. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse editoriali 295

31. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di comunicazione 305

32. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di marketing 315

33. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di pubblicità 325

34. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di relazioni pubbliche 335

35. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di sponsorizzazione 345

36. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di mecenatismo 355

37. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di fundraising 365

38. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di crowdfunding 375

39. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di social media 385

40. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di digital marketing 395

41. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di content marketing 405

42. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di influencer marketing 415

43. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di affiliate marketing 425

44. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di performance marketing 435

45. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di advertising 445

46. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di public relations 455

47. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility 465

48. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate citizenship 475

49. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social performance 485

50. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social reporting 495

51. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility reporting 505

52. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility disclosure 515

53. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility communication 525

54. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility management 535

55. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility strategy 545

56. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility implementation 555

57. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility evaluation 565

58. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility improvement 575

59. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility innovation 585

60. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility integration 595

61. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility alignment 605

62. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility coherence 615

63. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility consistency 625

64. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility transparency 635

65. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility accountability 645

66. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility responsibility 655

67. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility ethics 665

68. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility integrity 675

69. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility honesty 685

70. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility fairness 695

71. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility respect 705

72. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility care 715

73. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility compassion 725

74. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility empathy 735

75. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility kindness 745

76. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility generosity 755

77. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility gratitude 765

78. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility humility 775

79. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility modesty 785

80. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-control 795

81. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-discipline 805

82. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-respect 815

83. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-esteem 825

84. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-confidence 835

85. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-worth 845

86. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-compassion 855

87. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-acceptance 865

88. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-empowerment 875

89. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-efficacy 885

90. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization 895

91. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-fulfillment 905

92. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization strategy 915

93. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization implementation 925

94. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization evaluation 935

95. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization improvement 945

96. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization innovation 955

97. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization integration 965

98. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization alignment 975

99. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization coherence 985

100. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization consistency 995

101. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization transparency 1005

102. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization accountability 1015

103. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization responsibility 1025

104. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization ethics 1035

105. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization integrity 1045

106. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization honesty 1055

107. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization fairness 1065

108. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization respect 1075

109. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization care 1085

110. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization compassion 1095

111. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization empathy 1105

112. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization kindness 1115

113. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization generosity 1125

114. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization gratitude 1135

115. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization humility 1145

116. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization modesty 1155

117. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-control 1165

118. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-discipline 1175

119. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-respect 1185

120. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-esteem 1195

121. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-confidence 1205

122. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-worth 1215

123. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-compassion 1225

124. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-acceptance 1235

125. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-empowerment 1245

126. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-efficacy 1255

127. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization 1265

128. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization strategy 1275

129. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization implementation 1285

130. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization evaluation 1295

131. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization improvement 1305

132. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization innovation 1315

133. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization integration 1325

134. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization alignment 1335

135. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization coherence 1345

136. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization consistency 1355

137. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization transparency 1365

138. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization accountability 1375

139. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization responsibility 1385

140. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization ethics 1395

141. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization integrity 1405

142. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization honesty 1415

143. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization fairness 1425

144. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization respect 1435

145. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization care 1445

146. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization compassion 1455

147. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization empathy 1465

148. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization kindness 1475

149. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization generosity 1485

150. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization gratitude 1495

151. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization humility 1505

152. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization modesty 1515

153. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-control 1525

154. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-discipline 1535

155. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-respect 1545

156. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-esteem 1555

157. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-confidence 1565

158. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-worth 1575

159. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-compassion 1585

160. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-acceptance 1595

161. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-empowerment 1605

162. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-efficacy 1615

163. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization 1625

164. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization strategy 1635

165. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization implementation 1645

166. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization evaluation 1655

167. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization improvement 1665

168. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization innovation 1675

169. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization integration 1685

170. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization alignment 1695

171. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization coherence 1705

172. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization consistency 1715

173. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization transparency 1725

174. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization accountability 1735

175. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization responsibility 1745

176. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization ethics 1755

177. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization integrity 1765

178. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization honesty 1775

179. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization fairness 1785

180. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization respect 1795

181. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization care 1805

182. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization compassion 1815

183. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization empathy 1825

184. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization kindness 1835

185. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization generosity 1845

186. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization gratitude 1855

187. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization humility 1865

188. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization modesty 1875

189. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-control 1885

190. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-discipline 1895

191. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-respect 1905

192. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-esteem 1915

193. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-confidence 1925

194. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-worth 1935

195. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-compassion 1945

196. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-acceptance 1955

197. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-empowerment 1965

198. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-efficacy 1975

199. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-actualization 1985

200. Rendiconto dell'attività di gestione delle risorse di corporate social responsibility self-actualization self-actualization self-actualization self-actualization strategy 1995

Relazione del Direttore reggente

Il consuntivo annuale dell'attività istituzionale presenta i seguenti dati: 285 i giorni di apertura con un movimento di utenti pari a 50.339 unità, a cui è corrisposto questo utilizzo del patrimonio:

A) consultazione: 155.057 volumi (di cui 41.029 in sala di consultazione), 4.842 pezzi in sala manoscritti e rari, 68.917 pezzi nel gabinetto disegni e stampe di cui 7.891 originali e 61.026 riproduzioni.

B) prestito: 6.187 volumi a privati, 50 a case editrici, 86 ad altre biblioteche, 277 per mostre.

Le acquisizioni di volumi e opuscoli sono state 3.920 (2.271 gli acquisti, 1.489 i doni, 160 i cambi).

Il servizio di «reference» per corrispondenza ha dato corso a 805 richieste.

Esaminando più dettagliatamente il lavoro svolto dai singoli uffici e servizi emerge il presente quadro.

1. Ufficio conservazione e restauro

Gli interventi volti alla conservazione della suppellettile libraria e documentaria sono stati numerosi e ampiamente diversificati:

Interventi sull'ambiente: anche quest'anno è proseguita la depolveratura nei depositi ad opera dei coadiutori (sale 9, 10, 18).

Per continuare il rilevamento della temperatura e dell'umidità relativa, 6 degli 11 termoigrografi della biblioteca sono stati spostati

nelle sale 2, 4, 6, 10, 18 e «Giordani» (mss. B), mentre i 5 rimanenti sono stati mantenuti rispettivamente nella sala di consultazione, nel gabinetto stampe, nelle sale 11 e 17 e nel sottotetto (deposito riviste), ma con diversa collocazione. A conclusione del rilevamento 1989-90 la ditta Ce.Pa.C ha prodotto una relazione tecnica (cfr. allegato).

Legatoria: l'attività è proseguita con i legatori che da diversi anni lavorano per la biblioteca, secondo i criteri ed i metodi già concordati per quanto riguarda i materiali e le tecniche di lavorazione.

È stato mantenuto anche il criterio di suddivisione dei volumi e dei quotidiani fra le quattro ditte interessate, in modo da abbreviare il più possibile la permanenza delle opere fuori dall'istituto.

Circa il 72% dei fondi impiegati è stato speso per interventi ordinari ossia legature in volumi di quotidiani e periodici ad incremento corrente e per la rilegatura di opere della sala di consultazione, dove la particolare collocazione (scaffali a diretta disposizione del pubblico) è causa di frequenti rotture e notevole usura e richiede, quindi, periodici controlli dello stato di conservazione e, conseguentemente, i necessari interventi.

Il restante 28% è stato speso in rilegature straordinarie, prevalentemente di volumi collocati alla sala 17 in precario stato di conservazione e per la legatura in 34 volumi di copie fotostatiche di manoscritti, al fine di salvaguardare gli originali.

Restauro: sono stati oggetto di intervento conservativo e di restauro presso laboratori esterni 6 mss. e 15 volumi a stampa, contenenti 101 edizioni del secolo XVII e XVIII appartenenti alla «Miscellanea Spada» e 12 annate di periodici del primo quarantennio del secolo. Sono stati inoltre dotati di idonei contenitori protettivi 83 volumi di manoscritti, incunaboli ed edizioni rare, per la maggior parte collocati nella sala 16, in modo da ritardare il più possibile gli altrimenti inevitabili interventi di restauro. Nel 1990 è giunta a conclusione l'attività di consulenza e restauro svolta in biblioteca dalla sig.ra Anna Maria Maganzi su finanziamento della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del piano bibliotecario triennale. L'alta professionalità della restauratrice si è esplicitata non solo nel recupero di materiale raro in cattivo stato, ma anche in un continuo apporto formativo che ha consentito di migliorare le procedure in essere nel settore.

L'attività di restauro continua ad avere un significativo punto di riferimento nel gabinetto interno di restauro e manutenzione libraria affidato a Giovanni Franco Nicosia. Alla scomposizione in carpette singole dei volumi della «Collezione degli Autografi», ingente lavoro svolto dal dr. Nicosia su specifica richiesta della sezione manoscritti e rari, si è alternata una diuturna e preziosa opera di manutenzione, volta a rimediare in tempi brevi a situazioni di conservazione precaria, evitando o almeno limitando gli interventi di «grande restauro», al quale comunque si ispirano tutte le metodologie che qui hanno trovato applicazione.

Microfilmatura: sono stati riprodotti in microfilm le annate 1937-1958 di «Bologna. Rivista del Comune» e per intero quanto posseduto dalla biblioteca dei periodici «Quindici», «Opinione», «Al Islam», «L'Antistato», tutti in cattivo stato di conservazione.

Ciò ha consentito di sottrarre gli originali alla consultazione e, ancora una volta, di evitare massicci e costosi interventi di restauro, peraltro non privi di rischi.

Il visore-stampatore Canon NP 780 di proprietà della biblioteca è stato dotato di un «piatto *portafiche*»; è stata inoltre acquistata una nuova cassettera per microfilms, adibita alla collocazione dei microfilms di periodici.

Piani straordinari relativi alla conservazione e al restauro: i restauri di opere d'arte e materiale vario facenti parte del patrimonio dei Servizi Culturali del Comune di Bologna, finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di cui alla deliberazione consiliare O.d.G. n. 1548 del 27.7.'88, sono stati interamente espletati. Come da richiesta dell'Assessorato alla Cultura, è stato inoltre approntato un progetto per il restauro di alcune unità librarie di interesse particolare (volumi di incisioni e disegni — in gran parte di G.M. Mitelli — edizioni del secolo XVI e XVIII con pregiate legature) e particolarmente bisognose di intervento, da attuarsi tramite sovvenzione richiesta a categorie economiche e professionali.

Per quanto attiene al censimento nazionale delle legature medievali, cui la biblioteca partecipa, ricerca patrocinata dall'istituto Centrale per la Patologia del Libro «A. Gallo», sono state prese in esame e schedate, nel corso di una visita del responsabile nazionale dr. Carlo Federici, e in collaborazione con Anna Maria Scardovi della sezione manoscritti e rari, un centinaio circa di legature databili entro il sec. XV.

Aggiornamento professionale: organizzata dal Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Viesseux, si è tenuta il 31 marzo, a Firenze, una giornata dedicata a «La conservazione del libro contemporaneo: esigenze e problemi».

Notevolmente interessante si è inoltre rivelata una visita compiuta al Centro Restauro Manufatti Tessili di Milano, dove il dr. Francesco Pertegato ha illustrato «dal vero» le metodologie precedentemente concordate con i bibliotecari del settore per intervenire al meglio sul *corpus* di stampe su seta affidatogli per il restauro.

2. Gabinetto disegni e stampe

Nel corso del 1990 si è registrato, come confermano i dati statistici, un nuovo consistente incremento della media giornaliera degli utenti e delle opere consultate. L'attività del settore si è così articolata.

Archivio fotografico: sono stati archiviati 203 fra negativi e diapositive, dei quali 197 della ditta Fantini e 6 di utenti.

Si è proceduto al riscontro inventariale e alla numerazione delle 1475 riproduzioni di *stampe di autori vari*, catalogate durante l'anno da ricercatrici della Regione. Si è provveduto a far riprodurre dall'Ufficio Cartografico comunale 123 copie eliografiche delle piante della città possedute, poi inserite in cartelle per favorirne la conservazione e la consultazione diretta da parte degli utenti.

Inventariazione e catalogazione: come sopra accennato è stata ultimata la schedatura del fondo *stampe di autori vari* (secoli XVI-XIX), condotta in collaborazione con la Soprintendenza regionale ai beni librari che da tre anni a questa parte ha all'uopo inserito stabilmente due ricercatrici.

L'attività di inventariazione è proseguita incrementando inventari già esistenti, come quello degli *ex libris* (60 nuovi pezzi), delle *carte geografiche* (82 pezzi), delle *stampe di autori vari* (4 opere), dei *ritratti* (10 pezzi).

Sono stati riordinati e rilegati 11 volumi riferentisi all'inventario topografico delle stampe catalogate dalle ricercatrici.

L'*indicizzazione* dei ritratti è stata ultimata con l'inserimento di 335 opere contenute in *Ritratti e biografie di Bolognesi illustri*, una

preziosa raccolta formata presumibilmente agli inizi del XIX secolo con immagini di personaggi, quasi tutti bolognesi, ritagliate e incollate su due album acquisiti sul mercato antiquario, di 50 opere della raccolta donata da Iride Gabriella Lucchese Salati, di 10 opere della collezione del Gabinetto Disegni e Stampe.

Attività di studio e ricerca: è stato ultimato l'indice generale delle vaste collezioni di ritratti posseduti dalla biblioteca (60.000 voci), la cui pubblicazione in queste stesse pagine va ad arricchire l'ampia messe di repertori e di strumenti bibliografici messi a disposizione degli studiosi negli ultimi anni.

Si sta inoltre formando un catalogo geografico con schede relative a piante, carte e vedute di Bologna e del territorio, revisionando il repertorio di Guido Zucchini *Gli edifici di Bologna*, con correzione e aggiornamento delle segnature delle stampe, e, infine, procedendo allo studio del materiale fotografico relativo alla mostra «Fotografia e Fotografi a Bologna: 1839-1900», prevista per il settembre 1991.

3. Settore acquisizioni

Incremento annuale: i dati numerici relativi alle accessioni mostrano che, nonostante la contrazione di personale, nel 1990 si è riusciti a mantenere lo *standard* del settore acquisizioni, che sono state numericamente superiori a quelle del 1989 con 2271 ingressi contro 1611. Si è avuto invece una leggera flessione nei cambi (160 contro 191) e un«apparente» decremento dei doni rispetto all'anno precedente (1489 contro 3889), perché nel 1989 furono acquisiti 2 doni «straordinari» costituiti dai fondi Santoro e Sorbelli.

Acquisti in antiquariato: gli acquisti in antiquariato sono quest'anno ulteriormente aumentati con l'acquisto di una serie corposa di pezzi di notevole pregio e qualità, tutti o quasi legati alla città e alla sua cultura, di cui questo Istituto è per vocazione interprete e custode.

Si è avuta anche quest'anno la proficua collaborazione di due studenti liceali del «Galvani», che durante il periodo estivo hanno lavorato alacremente e ovviato, anche se solo temporaneamente, all'ormai cronica carenza di personale.

Politica delle accessioni: nel 1990 l'attività dell'Ufficio accessioni è stata ulteriormente arricchita da un'attenzione nuova alla enorme produzione editoriale italiana determinata in gran parte dalle centinaia di piccole case editrici nate negli ultimi anni, che hanno contribuito notevolmente alla creazione di una sensibilità più attenta alla cultura europea e di altri continenti.

Gli acquisti, pur osservando il tradizionale metodo delle collane in continuazione, hanno seguito anche il criterio dell'aggiornamento per filoni culturali, per autori e per materie, diversificando anche i fornitori stessi di libri, cercando di integrare vistose lacune nel catalogo moderno rispetto alla cultura del Novecento, usufruendo positivamente dell'esplosione dell'editoria di cui si è fatto cenno.

Questa tendenza nuova che è iniziata quest'anno dovrebbe proseguire idealmente nel corso di quest'ultimo decennio per lasciare un'adeguata traccia culturale di ciò che si chiude e di ciò che si apre con la fine del secolo e del millennio.

Si sono inoltre perseguite le finalità e gli obiettivi già enunciati e, come si può notare dai cenni sopra forniti, con una particolare disposizione a muoversi sul terreno dell'antiquariato, strada per altro già battuta in passato e che ora più che mai mira ad integrare per quanto possibile il patrimonio bibliografico antico.

Questa tendenza si inserisce in un più vasto e organico programma che le acquisizioni vorrebbero realizzare, tendente a costituire presso la nostra biblioteca raccolte complete di grande valore storico e figurativo per perpetuare una gloriosa consuetudine che in passato ha arricchito l'Istituto di collezioni di eccezionale pregio e importanza.

In tale direzione l'ufficio ha ravvisato la necessità di programmare una serie di acquisti straordinari sia di materiale di consultazione, sia di nuclei antiquariali, la cui acquisizione viene però rimandata o a stanziamenti straordinari (anche «sponsorizzazioni») o comunque attraverso un auspicabile allargamento di bilancio per un prossimo futuro.

Si è inoltre concluso il lavoro di risanamento e integrazione delle collezioni già iniziato nel 1989.

4. Settore manoscritti e rari

Anche questo settore ha conosciuto un significativo aumento dell'utenza: 2459 presenze rispetto alle 2175 del 1989, a cui ha fatto riscontro una consultazione di 4842 pezzi rispetto ai 4673 precedenti.

Fra i principali lavori di ordinamento e catalogazione segnaliamo:

1) *Mss. B:* è uscito il vol. CV degli *Inventari dei mss. delle Biblioteche d'Italia*, curato da Mario Fanti, che comprende i mss. da B. 3946 a B. 4213. È cominciato il lavoro di redazione di un successivo volume che partendo dal B. 4214 giungerà almeno al B. 4433. Essendo terminata col B. 4213 la parte per la quale ci si è potuto giovare del lavoro fatto a suo tempo da Lino Sighinolfi, l'opera che è stata iniziata costituisce la prima descrizione, fatta completamente «ex novo», di tali manoscritti.

2) *Indice degli incunabuli:* Anna Maria Scardovi ha continuato il lavoro di approfondimento sugli incunabuli già catalogati ed ha proseguito la catalogazione, ma non ha potuto esaurire gli ultimi 50 volumi. Si spera che ciò possa avvenire entro il 1991, se non si sarà interrotti dal lavoro di ristrutturazione della sala 16, previsto per il 1990 ma non realizzato.

3) *Fondi speciali*

a) È uscito su «L'Archiginnasio» 1989 l'annunciato lavoro di Graziella Grandi Venturi sul fondo Ridolfi relativo ai notai bolognesi dal XIV al XIX secolo: lavoro condotto in collaborazione con l'Archivio di Stato e che renderà, come già avviene, importanti servizi agli studiosi.

b) È proseguito il lavoro di schedatura dei fondi Bacchelli e Saffi da parte delle ricercatrici dipendenti della Regione.

c) Il prof. Marcel Desittère ha concluso il proprio incarico relativo al fondo Moleschott, giungendo a catalogare 96 mazze su 211.

d) Sandra Saccone ha catalogato il fondo speciale relativo al Comitato Dantesco (celebrazioni per il VI centenario della morte di Dante, 1921), il cui inventario sarà pubblicato su un prossimo Bollettino.

5. Settore distribuzione e prestito

Si è confermato anche per il 1990 il *trend* individuato nel 1989, pienamente valutabile solo se i dati globali vengono riferiti alle effettive ore di apertura della Biblioteca al pubblico. Ad una leggera flessione del numero degli utenti per ogni giorno di apertura standard di 10 ore (si è passati dai 206 utenti del 1989 ai 200 del 1990) fa riscontro una più marcata diminuzione del numero di richieste di libri di lettura avanzate al servizio di distribuzione (si è passati dalle 245 richieste giornaliere del 1989 alle 224 del 1990): questa flessione, valutabile nell'ordine dell'8%, è stata determinata dai noti problemi di personale (diminuzione degli organici) che interessano in questi anni l'amministrazione pubblica e che hanno imposto di limitare il numero di richieste che ogni utente può avanzare giornalmente. Anche il numero dei prestiti concessi giornalmente ha subito un'analogia flessione dell'8%. Il numero delle richieste «inevase» (ossia relative a libri non rinvenuti perché in restauro, in prestito, collocati erroneamente, etc.) è rimasto pressoché invariato: pari al 3,6% sul totale delle richieste nel 1989, è calato al 3,4% nel 1990.

6. Settore schedatura

Gli uffici che compongono il settore hanno portato avanti la loro attività relativamente a:

- schedatura di fondi di recente acquisizione (Sorbelli, ex Consorzio Provinciale di Pubblica Lettura, Santoro);
- rischedatura del fondo Trebbi;
- censimento delle cinquecentine;
- censimento delle secentine bolognesi possedute dalla Biblioteca;
- aggiornamento della *Bibliografia bolognese* del Frati: quest'ultimo progetto ha fatto un consistente passo in avanti — circa 3.000 opere nuovamente schedate nel corso dell'anno — grazie all'attività di Roberto Landi (spoglio degli schedari), Michele Giorgio (presa e ricollocazione del materiale), Gianfranco Onofri (schedatura).

È stato pubblicato inoltre il *Bollettino delle nuove accessioni* relative all'anno 1989, destinato ad essere l'ultimo della serie, stante l'imminente avvio in area definitiva della catalogazione automatizzata secondo lo standard SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale).

Gran parte del 1990 ha visto impegnati gli addetti all'ufficio *schedatura corrente* in corsi, incontri, sperimentazioni relativi all'avvio di SBN, progetto destinato come noto a mutare l'organizzazione del lavoro nel nostro Istituto e in prospettiva le modalità di fruizione delle raccolte della Biblioteca da parte degli utenti. L'avvio definitivo di SBN, per quello che concerne il modulo «gestione bibliografica», è previsto per il 1991.

7. Settore collocazione e gestione dei magazzini

È stata ristrutturata la sala 20, allargando lo spazio disponibile per nuove collocazioni ed eliminando alcune situazioni di pericolo, che avevano negli ultimi mesi impedito la messa a disposizione del pubblico di parte del materiale ivi conservato.

L'attività culturale ha visto ben 28 manifestazioni svolte nello «Stabat Mater» e 7 mostre ospitate nei loggiati del piano terra e del primo piano.

Fra le prime quelle che più direttamente hanno coinvolto la biblioteca sono state: la giornata dedicata alla firma e presentazione della convenzione per l'avvio e la sperimentazione della base SBN per la catalogazione unificata e la gestione delle biblioteche dell'area bolognese («Sul filo della biblioteca - SBN, telematica e nuovi servizi al lettore», 10 febbraio); la presentazione di «Wimbledon», una nuova rivista di libri che si propone come strumento critico per orientarsi tempestivamente nel sempre più vasto arcipelago delle «novità» (20 aprile); la ripresa dei «Sabati dell'Archiginnasio» con la presentazione dell'edizione critica del *De Rerum Natura* di Tito Lucrezio Caro a cura di Ivano Dionigi (traduzione di Luca Canali, Ed. R.C.S. Rizzoli libri), svolta da Umberto Eco, Paolo Fedeli, Giovanni Manetti, Ezio Raimondi, con il coordinamento di Nicola Matteucci.

Quanto alle esposizioni l'attività di promozione e organizzazione ha riguardato: «Echi dell'89. La diffusione delle idee rivoluzionarie a Bologna» (10 febbraio-10 marzo), iniziativa tesa a presentare un articolato campione documentario per la divulgazione dei «valori repubblicani»; «La Tipografia Russa 1890-1930» (20 ottobre-24 novembre), una mostra, realizzata di concerto con la Soprintendenza regionale ai beni librari e al Comune di Città di Castello, che ha consentito di vedere per la prima volta materiali provenienti dalla Biblioteca «Lenin» e dal Museo «Mayakovski» di Mosca prodotti da esponenti di quell'avanguardia che negli anni immediatamente successivi la rivoluzione seppe innovare profondamente la comunicazione attraverso la stampa (sul tema ricordiamo anche «L'immagine costruita», una giornata di studi sul pensiero grafico moderno svoltasi il 23 novembre); «Il Manifesto e il Libro dell'Est. Grafica polacca, cecoslovacca, ungherese (1988-1990)» (15 dicembre-26 gennaio 1991), mostra, realizzata anch'essa di concerto con la Soprintendenza regionale ai beni librari, afferente alla produzione di libri e manifestazioni in tre paesi dell'Est che hanno conosciuto recentemente un grande rivolgimento politico e socio-culturale con profonde ripercussioni in tutti i campi.

8. Le sezioni decentrate specializzate

L'attività del Civico Museo Bibliografico Musicale è proseguita alacremente per i normali e quotidiani servizi di biblioteca, come dimostrano ampiamente i dati statistici: in 261 giorni di apertura si è registrata la presenza di 9.050 utenti, di cui oltre 1.000 stranieri, con un movimento di 49.672 volumi consultati e 2.452 volumi dati a prestito; 630 sono state le ricerche e consulenze fornite per corrispondenza, e 1.081 le richieste di duplicazioni di materiale bibliografico e iconografico mediante microfilms, fotocopie e riproduzioni fotografiche. Nell'arco dell'anno sono state effettuate 74 visite guidate al Museo per un totale di 536 visitatori.

Sempre maggior interesse è stato dimostrato dagli utenti in generale e dai musicisti in particolare per i «Concerti in biblioteca», iniziativa promossa al fine di fare meglio conoscere l'inestimabile patrimonio musicale custodito nel Museo.

Essi hanno avuto inizio il 5 aprile con un concerto dedicato a «Schubert e Rossini, ovvero la musica in salotto»; protagonista il pianoforte di Gioacchino Rossini, abilmente toccato dalle mani delle giovani interpreti Gea Garatti e Roberta Baviera sia in brani pianistici a due e a quattro mani sia come sostegno ed accompagnamento alle voci ora solistiche ora di gruppo delle cantanti Roberta Binotti, Grazia Paoletta, Raffaella Casalini e Caterina Fantuz.

Il 7 maggio è seguito il concerto dedicato al «Lieder zigano e amoroso» con musiche di Schumann, Liszt, Tchaikovsky, Brahms, Dvorak e Wolf, nell'interpretazione dei cantanti Luca Visani, Maurizio Leoni, Manuela Rasori e Caterina Fantuz, accompagnati al pianoforte da Roberto Calidori e da Donatella Pieri; anche in questa occasione è stato utilizzato un pianoforte storico, di proprietà del Museo, un «Erard» a coda del 1860, appartenuto alla cantante Marietta Alboni.

Il 2 giugno si è esibito l'«Ensemble Istituzioni Harmoniche» nel programma «Il Mottetto e la Messa celebrativi», che ha proposto una raffinata interpretazione di musiche di Dufay, Isaac, Gombert, Tinctoris, Despres, Archadelt e Willaert.

Il 17 novembre l'«Ensemble La Flora» ha offerto una deliziosa esecuzione di «Duetti da Camera del primo Seicento», interpretati dal soprano Alida Oliva e dal controttenore Michel Van Gothem, accompagnati al cembalo da Miranda Aureli e alla viola da gamba da Bettina Hoffmann.

Il ciclo si è poi concluso il 13 dicembre con il singolare concerto «Compositrici a Bologna, oggi», nel corso del quale sono state eseguite applauditissime musiche vocali e strumentali contemporanee composte da Biancamaria Furgeri, Cristina Landuzzi, Paola Ciarlantini, Patrizia Montanaro, Fiorenza Gilioli e Chiara Benati, ma l'attività concertistica del Museo ha registrato quest'anno anche un avvenimento prestigioso di risonanza europea. Sotto l'alto patrocinio di S.A.R. la Principessa di Liegi e delle Loro Eccellenze Giovanni Saragat, Ambasciatore d'Italia in Belgio, e di Federico Di Roberto, Ambasciatore e Rappresentante permanente d'Italia presso le Comunità Europee, il Museo ha promosso e organizzato una importante manifestazione musicale a Bruxelles e a Luxemburg, in occasione dell'assunzione da parte dell'Italia della Presidenza della Comunità Economica Europea. Nell'occasione l'Orchestra «Ottoni

di Firenze», sotto la direzione del Maestro Giuseppe Montanari e del Maestro Collaboratore Giorgio Piombini (bibliotecario responsabile del Museo), si è esibita il 2 luglio a Bruxelles nella Basilica di Nôtre Dame au Sablon alla presenza di 1500 invitati, e la sera successiva nella Cattedrale di Luxemburg, alla presenza di numerosi parlamentari europei oltre che di un folto e attentissimo pubblico; il programma comprendeva musiche rinascimentali italiane. Lo stesso concerto era stato proposto il 30 giugno al Teatro Comunale di Locarno, ed è stato ripetuto poi nella chiesa parrocchiale di Badenveiller, nelle vicinanze di Freiburg, durante il viaggio di ritorno.

Particolarmente intensa la collaborazione del Museo con enti italiani e stranieri per l'allestimento di 14 mostre, per le quali sono state concesse in prestito 115 opere bibliografiche e iconografiche. Vale la pena citare, fra le altre, le mostre allestite per le celebrazioni mozartiane del 1991 a Vienna («Mozart und Wien»), a Salisburgo («Mozart, immagini e armonie») e al Musée Carnavalet di Parigi («Mozart à Paris»); inoltre la mostra monografica su G.M. Crespi, allestita a Bologna a cura della Soprintendenza ai beni artistici e storici, trasferita poi a Stoccarda e successivamente a Mosca; la mostra allestita a Bologna in occasione delle celebrazioni del VI Centenario di fondazione della Basilica di S. Petronio, e ancora quella allestita a Rimini in occasione del Meeting per l'amicizia tra i popoli («Cinque secoli di Musica Sacra»), ed infine la mostra «L'Arcano Incanto» in corso di allestimento a Torino per il 250° anniversario del Teatro Regio.

È stata ultimata, in collaborazione con l'Istituto Beni Culturali della Regione, la schedatura delle incisioni e delle stampe sciolte del Museo, mentre analoga operazione è stata iniziata per le incisioni e le stampe contenute all'interno dei volumi.

L'archivio fotografico (negativi e stampe degli oltre trecento dipinti ad olio di proprietà del Museo) è stato completamente riordinato e schedato.

Nell'ambito istituzionale va segnalato l'avvio di un nuovo servizio per il pubblico, il «servizio di ascolto», reso possibile dalla schedatura di 200 dischi, CD e cassette registrate, e dall'acquisto di un nuovissimo impianto professionale ad alto livello, completo di giradischi, piastra di registrazione, lettore CD, casse di amplificazione e cuffia.

Nel corso del 1990 è stato anche perfezionato il contratto con la «Research Publications» di Reading (Inghilterra) per la microfilmatura di tutti i manoscritti musicali presenti in Museo, dal Quattrocento alla fine del Seicento; il contratto prevede il pagamento a favore del Museo di una congrua «royalty» oltre alla fornitura di un duplice esemplare di ogni microfilm, che consentirà la consultazione, la ricerca e la duplicazione di materiale bibliografico a mezzo dei microfilms, evitando il ricorso agli originali.

La politica degli acquisti, orientata all'acquisizione di materiale bibliografico antico per l'ulteriore arricchimento dell'imponente raccolta martiniana, ha fatto registrare quest'anno l'ingresso di due importanti opere. Si tratta di un manoscritto autografo del Padre Martini stesso redatto per l'editore, dato alle stampe nel 1763 a Bologna per Lelio dalla Volpe, e dell'opera a stampa «partito del Primo Libro de Motetti a voce sola di Carlo Donato Cossoni primo organista di S. Petronio, opera seconda», pubblicata in prima impressione a Bologna nel 1667 per Giacomo Monti. Di quest'ultima opera il Museo già possedeva la parte singola del «Canto», ora essa è stata completata con l'acquisto della «Partitura» che secondo i più recenti repertori internazionali è un «unicum».

Si è provveduto a restaurare il mobile che serve da supporto alle «Ante di Libreria Musicale» dipinte da G.M. Crespi. È stata inoltre avviata l'opera di restauro del codice più importante della biblioteca, il codice «Q 15». Questa importantissima e voluminosa raccolta miniata di musiche polifoniche della seconda metà del Quattrocento, conosciuta e studiata da musicologi e da istituti musicali di tutto il mondo, versava da tempo in precarie condizioni di conservazione sia per l'usura del tempo sia per il continuo uso ed infine anche per precedenti non corretti interventi di restauro. L'ormai inarrestabile degrado stava portando il prezioso codice alla impietosa graduale distruzione, anche se ultimamente il volume non veniva più dato in consultazione proprio per motivi precauzionali. Risultate infruttuose varie ricerche di sovvenzioni per far fronte all'ingente impegno finanziario, si è riusciti infine ad ottenere la provvidenziale generosa collaborazione dell'Istituto di Patologia del Libro di Roma, il quale ha già avviato le prime delicate operazioni di restauro. A lavoro ultimato si procederà all'edizione in fac-simile

del prezioso codice, curata dal Museo e dalla Libreria Musicale Editrice di Lucca in collaborazione con una Università americana.

Per casa Carducci è stato ultimato il restauro dell'apparato decorativo interno degli ambienti contigui all'appartamento storico del poeta.

Per quest'ultimo l'intervento, particolarmente impegnativo in termini di restauro e riprese sia dell'apparato decorativo sia della carta da parati, avrà inizio nel 1991.

VALERIO MONTANARI

Allegato

La situazione microclimatica negli ambienti della Biblioteca dell'Archiginnasio. Primo rilevamento parziale: maggio 1989 - giugno 1990.

Pubblichiamo in allegato la relazione sul microclima della Biblioteca che la ditta Ce.Pa.C di Forlì ha prodotto a seguito di un primo stralcio di rilevazioni eseguito tra il 1989 e il 1990. Gli ambienti in cui collocare gli strumenti furono prescelti tenendo presenti vari fattori, quali, principalmente, la particolare disposizione in una lunga fuga di sale dei depositi librari 'storici', la collocazione di materiale maggiormente pregiato in alcune sale, e la presenza in altre di pubblico, cosa che comporta qualche problema in più rispetto alle modalità di aerazione.

La rilevazione prosegue di necessità nel biennio 1990-1991, mantenendo alcuni strumenti negli stessi ambienti della rilevazione precedente, e spostando i rimanenti in altri, al fine di sopperire, con la sola strumentazione in essere, a due diverse esigenze: l'acquisizione di dati sulle variazioni climatiche nel tempo rispetto ad una raccolta di particolare importanza, come ad esempio la collezione delle stampe, e nello spazio fra i vari luoghi dell'Istituto adibiti a depositi librari.

Il monitoraggio è stato eseguito installando in nove ambienti dell'Archiginnasio n. 11 apparecchi termoigrografi di proprietà della Biblioteca.

L'esame dei rilievi termoigrometrici è stato effettuato estrapolando dalle schede i valori massimi e minimi di umidità relativa (U.R.) e di temperatura (T°), riportandoli in grafico su base annuale per visualizzare l'andamento dei due parametri nel corso dell'intero anno.

In ogni grafico sono state inoltre riportate le fasce dei valori ottimali (U.R. 45% - 65%, T° 16° C - 20° C) entro cui dovrebbero essere contenuti gli andamenti annuali.

Condizioni climatiche rilevate dalla lettura delle schede settimanali dell'apparecchio installato nella sala di consultazione

Dalla lettura delle schede a noi pervenute risulta che l'andamento termoigrometrico si presenta inconstante, e che i valori massimi e minimi si discostano anche di molto tra loro dalla fascia dei valori ottimali.

Analizzando stagionalmente il grafico si nota che i valori di temperatura seguono generalmente l'andamento dei corrispondenti valori esterni al contenitore (es. massima rilevata nell'anno: 34° il 07/08/89; minima rilevata nell'anno: 10° il 04/12/89).

Anche i valori di U.R. denotano una forte influenza da parte delle condizioni meteorologiche stagionali ed esterne.

Il grafico ci segnala il ripetersi, durante buona parte dell'anno, di sbalzi brevi e repentini, registrati dagli strumenti tutti i giorni lavorativi dalle 07,30 alle 08,30, in concomitanza con l'aerazione del locale; ciò si è manifestato con valori più marcati durante l'estate e l'inverno.

Condizioni climatiche rilevate dalla lettura delle schede quindicinali degli apparecchi installati nelle sale 1, 5, 11, 16, 17, Gozzadini, Gabinetto stampe e deposito riviste (sottotetto)

Sala 1 (in comunicazione diretta con la sala di lettura)

I valori termoigrometrici rilevati in questa sala risultano generalmente inidonei, incostanti e con forti sbalzi fra minimi e massimi.

Le temperature permangono costantemente alte durante tutto l'anno e le massime sono sempre superiori ai 20° C.

L'umidità relativa segue in maniera molto netta, per tutta la stagione calda, l'andamento incostante meteorologico esterno, mentre nei mesi invernali, per l'influsso dell'impianto di riscaldamento, scende a valori bassissimi; durante tutto l'anno, comunque, subisce forti sbalzi tra i valori minimi e massimi.

Sala 5

Dalla lettura d'insieme dei valori termoigrometrici relativi ai due apparecchi installati in questa sala si nota che entrambi propongono gli stessi risultati, rilevando temperature che permangono genericamente alte durante tutto l'arco dell'anno.

I valori di umidità, in assenza di riscaldamento artificiale, non risultano cattivi e molto distanti fra minimi e massimi, mentre nel periodo centrale dell'inverno, per effetto del forte riscaldamento, vengono toccati valori anche estremi di umidità relativa (es.: 27% - 26/02/90).

La temperatura raggiunge anch'essa valori estremi nella stagione estiva (es.: 29° - 14/08/89 e 33° - 04/06/90).

I rischi per i materiali conservati in questa sala, in presenza dei suddetti valori termoigrometrici, potrebbero essere principalmente di natura fisica: accartocciamenti, infragilimenti e screpolature delle legature in pergamena e in pelle e maggior fragilità e ingiallimenti per le parti di tipo cartaceo.

Sala 11 (o dello «Stabat Mater»)

I dati termoigrometrici rilevati in questa sala dai due strumenti ivi collocati risultano generalmente in linea con la situazione generale della Biblioteca.

I valori di T e U.R., omogenei nei due punti di rilevamento, risultano inidonei, incostanti e soggetti a forti sbalzi fra i valori minimi e massimi.

Le temperature diurne permangono durante tutto l'anno eccessivamente alte; nel periodo invernale si verifica anche una forte escursione termica fra il giorno e la notte e nelle diverse giornate.

L'umidità relativa, anche se per la maggior parte dell'anno si situa all'interno della fascia di idoneità, non riesce, a causa della temperatura o di un difficile isolamento dall'esterno, a raggiungere valori stabili nel tempo, rimanendo soggetta a forti sbalzi. Specialmente nei periodi di cambio stagionale si sono verificati sbalzi, anche nell'arco di un mese, fino a raggiungere il 26%, raggiungendo in piena stagione invernale, per effetto delle fonti di riscaldamento artificiali, valori estremi prossimi al 25%.

Sala 16

Seppure soggetta a sbalzi, e differenziata fra i due valori, la situazione in questa sala si presenta generalmente migliore, specialmente nelle punte estreme, rispetto alla situazione delle altre sale.

Bisogna però tenere presente che in questa sala sono conservati materiali molto delicati.

Esaminando nei particolari le condizioni termoigrometriche, rileviamo che anche qui, specialmente nel periodo estivo, le temperature sono molto alte. Sono

invece lievi, o addirittura assenti, gli sbalzi giornalieri di temperatura, presenti invece nella maggioranza delle altre sale; questo si riflette anche sulla situazione igrometrica, che, pur presentando una minore linearità rispetto alle temperature, permane a lungo all'interno della fascia definita ottimale.

Le eccezioni a questa situazione, migliore in rapporto alle altre, si verificano sempre in presenza di interventi di riscaldamento artificiale.

Sala 17 (o di consultazione dei manoscritti e rari)

I valori termoigrometrici espressi dagli strumenti presenti in questa sala risultano generalmente fuori dalla fascia ottimale, discontinui e molto divergenti fra valori minimi e massimi.

La temperatura durante tutto l'arco dell'anno permane eccessivamente alta; questo trascina i valori di umidità fino a livelli estremi per la conservazione di questo tipo di materiale, specialmente nel periodo invernale con fonti di calore molto asciutte (es.: 21% - 26/02/90).

Elemento di forte preoccupazione è anche il repentino mutamento, giornaliero e stagionale, delle condizioni di temperatura ed umidità.

Sala Gozzadini

L'andamento dei valori termoigrometrici di questa sala risulta positivamente differente rispetto alla situazione generale.

I valori di temperatura e umidità relativa, anche se raggiungono in certi periodi valori non idonei, tracciano un andamento annuale sicuramente più equilibrato rispetto alle altre sale.

La temperatura, a causa dell'influsso stagionale, si alza molto nei mesi di luglio e agosto, senza però forti escursioni.

L'umidità relativa ha un andamento annuale generalmente idoneo; solamente per effetto delle fonti di riscaldamento artificiale si verifica un forte abbassamento di questi valori nella stagione invernale.

Gabinetto stampe

In questa sala la situazione permane in linea con l'andamento termoigrometrico rilevato in tutta la struttura; si registrano cioè alte temperature durante tutto l'anno, con forti sbalzi giornalieri. I valori di umidità relativa risultano incostanti, disequilibrati e fortemente influenzati dalle stagioni e dalle fonti di riscaldamento.

Deposito riviste (sottotetto)

I valori termoigrometrici denotano anche in questo ambiente un forte influsso stagionale, con variazioni notevoli durante l'arco dell'anno; inoltre si può anche qui rilevare una situazione giornalmente molto instabile, con forti sbalzi di temperatura prevalentemente nel periodo invernale, mentre nella stagione estiva i valori di temperatura, seppur più omogenei, si attestano a livelli altissimi.

L'umidità risente molto delle influenze meteorologiche esterne e del riscaldamento forzato artificiale nella stagione invernale.

Conclusioni generali

Generalmente nelle varie sale che compongono la struttura si rileva una situazione di scarso isolamento, da parte dell'edificio, dalle condizioni meteorologiche esterne.

Inoltre in tutte le stagioni siamo in presenza di temperature molto alte che, specialmente nel periodo invernale, causano un abbassamento di U.R. per l'apporto di calore artificiale.

Un altro fattore che incide in maniera rilevante sugli sbalzi di temperatura e umidità è costituito dalla taratura, accensione e spegnimento dell'impianto di riscaldamento.

L'intervento che si può attuare da subito, in attesa di una generale riconsiderazione dei problemi della Biblioteca, possibile solamente quando sarà stata espletata la seconda parte del rilevamento, da effettuarsi ovviamente anche in altri punti dell'edificio, è senz'altro l'abbassamento della temperatura dell'impianto di riscaldamento, unito però ad un costante funzionamento di questo, così da evitare continui sbalzi. Anche l'aerazione dei depositi e delle sale di consultazione deve essere effettuata con maggiore cautela per evitare sbalzi repentini al microclima del locale.

Umidificando l'aria con apparecchi umidificatori, muniti di regolatore, si manterrebbe costante U.R.

Inoltre l'applicazione di pesanti tendaggi alle finestre eviterebbe il diretto e forte irraggiamento solare nella stagione estiva, mitigando così la temperatura.

Certamente il perdurare di questa situazione può portare i materiali ad una serie di danni di tipo fisico, come indebolimento ed accartocciamento a causa del calore e degli sbalzi di U.R., e di tipo biologico, come infezioni ed infestazioni.

Forlì, li 08/02/91

Ce.Pa.C - Centro per la patologia e la
conservazione del libro e del documento.

Un nuovo volume di inventari dei manoscritti bolognesi (serie B) dell'Archiginnasio

Nel 1990 è uscito, nella notissima collezione degli *«Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia»* della casa editrice Leo S. Olschki di Firenze, il nono volume dedicato ai manoscritti bolognesi (serie B) della Biblioteca dell'Archiginnasio. Con esso viene completata la pubblicazione dell'inventario di quei manoscritti (1207 in tutto) che erano stati oggetto di una prima sommaria catalogazione ad opera di Lino Sighinolfi fra il 1907 e il 1929 e che noi abbiamo ripreso per le ragioni e con le modalità che sono state esposte nella premessa al vol. CI della stessa collezione¹.

Il volume testé uscito (che reca il n. CV degli *Inventari*) riguarda 268 manoscritti (dal B. 3946 al B. 4213) di varia provenienza, epoca e contenuto. Circa la provenienza, a parte quelli appartenenti al cosiddetto «fondo antico» o pervenuti per donazione o acquisto, si possono individuare numerosi manoscritti che appartennero a noti raccoglitori ottocenteschi di ambiente bolognese: Gioacchino Muñoz, Filippo e Giuseppe Maffeo Schiassi, Francesco Tognetti. Non manca materiale la cui più lontana provenienza è certamente archivistica: esempio tipico sono gli undici volumi di atti giudiziari del vicariato di Minerbio dal 1749 al 1764 (B. 4164-4174) o l'inventario trecentesco dei beni del monastero di S. Cristina di

¹ Cfr. M. FANTI, *La prosecuzione degli inventari dei manoscritti bolognesi (serie B) della Biblioteca dell'Archiginnasio*, «L'Archiginnasio», LVII, 1982, pp. 425-428; ID, *Un altro passo avanti nella descrizione dei manoscritti bolognesi (serie B) della Biblioteca dell'Archiginnasio*, «L'Archiginnasio», LXXXI, 1986, pp. 39-42.